

Bologna 17.07.25

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
per lo svolgimento di attività di formazione e di supporto agli sportelli informativi
rivolti a qualsiasi vittima di reato nell'ambito del progetto della Regione Emilia-
Romagna "Informazione e assistenza alle vittime: il diritto di comprendere e di
essere compresi-Ervis II" finanziato dal Ministero della Giustizia- Dipartimento
per gli affari di giustizia – CUP *E41J24000840001*

Premessa

La Fondazione Emiliano-Romagnola per le vittime di reato, costituita con lo scopo di offrire sostegno immediato alle vittime di reati dai quali derivino conseguenze gravi e gravissime, nell'ambito del progetto della Regione Emilia-Romagna "*Informazione e assistenza alle vittime: il diritto di comprendere e di essere compresi-Ervis II*", finanziato dal Ministero della Giustizia- Dipartimento per gli affari di giustizia – CUP *E41J24000840001*, intende avviare un'indagine conoscitiva finalizzata a raccogliere manifestazioni di interesse da parte di soggetti in grado di collaborare allo svolgimento di attività formative e di supporto agli operatori di sportelli informativi in favore delle vittime di qualsiasi tipologia di reato.

Il presente avviso non ha natura vincolante né costituisce procedura comparativa o selettiva ai sensi del Codice dei contratti pubblici, ma è volto esclusivamente a raccogliere proposte idonee a consentire alla Fondazione di valutare la possibilità di conferire contributi o attivare rapporti di collaborazione.

1. Finalità dell'avviso

Il progetto regionale "*Informazione e assistenza alle vittime: il diritto di comprendere e di essere compresi-Ervis II*" ha come obiettivo quello di costituire un numero sempre maggiore, sul territorio emiliano-romagnolo, di sportelli informativi intesi come spazio di ascolto e accoglienza, per un' efficace e tempestiva assistenza e sostegno alle vittime di reato, senza distinzioni di genere, età, nazionalità, etnia, religione, condizione socio-economica e sanitaria, in coerenza con quanto disposto dalla Direttiva 2012/29/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012.

In particolare, il progetto persegue le seguenti finalità:

- Creazione di nuovi "sportelli informativi", nel Comune di Parma e nel Comune di Bellaria Igea-Marina;

- Creazione della rete di supporto alle vittime sul territorio nazionale
- Potenziamento dei percorsi progettuali già sostenuti nell' anno 2021 dal Dipartimento

La Fondazione, nell'ambito del progetto regionale, intende:

- promuovere e organizzare un percorso formativo di approfondimento dei contenuti e delle metodologie più appropriate per l'assistenza e in sostegno alle vittime di reato rivolto agli operatori degli sportelli informativi territoriali;
- garantire affiancamento, consulenza e approfondimenti tematici specifici agli operatori dei medesimi sportelli informativi territoriali

2. Soggetti ammessi

Possono presentare manifestazione di interesse:

- enti del Terzo settore (ETS);
- enti e associazioni senza scopo di lucro, anche prive di partita IVA;
- università, centri di ricerca e soggetti con finalità formative coerenti con l'oggetto dell'avviso.

È richiesto che i soggetti proponenti:

abbiano documentata esperienza nell'ambito della promozione e tutela dei diritti, dell'informazione e nel supporto alle vittime di reato, indipendentemente dalla tipologia del reato subito e dal genere, età, nazionalità, razza, religione, condizione socio-economica e sanitaria, in coerenza con quanto disposto dalla Direttiva 2012/29/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012.

E' inoltre richiesta una comprovata esperienza nell' attivazione di sportelli informativi in favore delle vittime di reato.

3. Tipologia delle attività ammissibili

Le attività oggetto di manifestazione di interesse possono riguardare, a titolo esemplificativo:

-progettazione e realizzazione di percorsi formativi (in presenza e/o online) rivolti agli operatori degli sportelli e a tutti coloro che professionalmente si occupano di vittime di reato;

-attività di supporto agli sportelli;

-produzione di materiali didattici o divulgativi.

Le attività possono essere svolte a titolo oneroso oppure a titolo di contributo, da valutarsi in fase di successiva definizione del rapporto.

4. Risorse economiche disponibili

Per lo svolgimento delle attività oggetto del presente avviso è prevista una disponibilità economica complessiva pari a 10.000 euro a valere sulle risorse del progetto della Regione Emilia-Romagna "Informazione e assistenza alle vittime: il diritto di comprendere e di essere compresi-Ervis II", finanziato dal Ministero della Giustizia- Dipartimento per gli affari di giustizia – CUP E41J24000840001.

Tale importo costituisce il limite massimo per la copertura delle attività proposte, comprensivo di ogni genere di imposta.

5. Modalità e termini di presentazione

I soggetti interessati dovranno far pervenire la propria manifestazione di interesse entro il 28 luglio, inviando:

-una scheda descrittiva dell'attività proposta, con indicazione di obiettivi, target, modalità di svolgimento, tempi e costi previsti (se presenti);

-una breve presentazione del soggetto proponente, con indicazione dell'esperienza maturata;

-eventuale documentazione integrativa ritenuta utile (curricula, pubblicazioni, lettere di referenza, ecc.).

Le proposte dovranno essere inviate via PEC a:
fondazionevittime@postacert.regione.emilia-romagna.it

oppure tramite email ordinaria a: fondazionevittime@regione.emilia-romagna.it

6. Valutazione e successive fasi

Le proposte pervenute saranno esaminate dalla Fondazione sulla base dei seguenti criteri:

- coerenza con le finalità del progetto regionale *“Informazione e assistenza alle vittime: il diritto di comprendere e di essere compresi-Ervis II”*;
- qualità della proposta formativa o consulenziale;
- esperienza del soggetto proponente;
- sostenibilità e impatto dell’iniziativa.

A seguito dell’istruttoria, la Fondazione potrà:

- attivare un contributo diretto al soggetto proponente;
- formalizzare una convenzione o altro atto di collaborazione;
- proporre eventuali integrazioni o modifiche progettuali.

7. Trattamento dei dati personali

I dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse al presente avviso, nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 (GDPR).

Per informazioni:

Per qualsiasi ulteriore informazione o chiarimento è possibile contattare la segreteria della Fondazione Emiliano-Romagnola per vittime di reato ai recapiti:

Alessandra Zanghieri, fondazionevittime@regione.emilia-romagna.it, tel: 051.5273240